



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale




Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Organismo responsabile: C.R.P.V. -Centro Ricerche Produzioni Vegetali

Autorità di Gestione: Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020</p>	Provincia di Modena
	Bollettino di produzione Integrata e Biologica

BOLLETTINO n. 20 Del 28/06/2021

PREVISIONI METEO

1. PREVISIONI METEO: [link Arpae Meteo Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
---	---

Note Generali

Le indicazioni di seguito riportate **sono vincolanti** per la Difesa Integrata Volontaria, cioè per le aziende inserite nei programmi relativi: ai Regolamenti comunitari 1698/2005 – Misura 214 e 1305/2013 Tipo di Operazione 10.1.01, Decreto Ministeriale n. 9084 del 28/8/2014 “Produzione Integrata in Disciplina ambientale in applicazione del Regolamento Unione europea 1308/2013, LL. RR. 28/99; mentre sono **da considerare come consigli** per tutte le altre aziende (Difesa integrata obbligatoria, vedi Decreto 150/2012).

PARTE GENERALE

Sono stati approvati in data 23-02-2021 i disciplinari 2021

I **disciplinari** attualmente in vigore sono consultabili al link.

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/bio-agro-climambiente/agricoltura-integrata/disciplinari-produzione-integrata-vegetale>

Le **deroghe** concesse per la difesa integrata volontaria sono disponibili al link

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/deroghe-ai-disciplinari/deroghe-territoriali-2021>

A questo link troverete i **prodotti fitosanitari autorizzati per situazioni di emergenza fitosanitaria** che non necessitano di deroga e rientrano nell'uso possibile dei disciplinari di produzione integrata.

https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/deroghe-ai-disciplinari/deroghe-territoriali-2021/2021_4_23_prodotti-fitosanitari-uso-emergenza-no-deroga-pi.pdf

Miscele estemporanee

Nelle miscele estemporanee di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo zolfo, i Fosfonati di K, il Fosfonato di Sodio, il Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

Uso eccezionale prodotti fitosanitari:

- È autorizzata l'estensione d'impiego su su actinidia (*Actinidia deliciosa* e *Actinidia chinensis*) per il controllo della PSA del prodotto fitosanitario denominato "Sitofex" contenente la sostanza attiva forchlorfenuron (CPPU), valida dal 12 marzo al 9 luglio 2021
- È autorizzata l'estensione d'impiego su pisello da seme e da industria senza baccello contro *Peronospora pisi* del prodotto fitosanitario denominato "Zoxium 240 sc" contenente la sostanza attiva Zoxamide, valida dal 12 marzo al 9 luglio 2021. In base a quanto previsto nelle norme generali in merito alle deroghe ai disciplinari di produzione integrata, per questo utilizzo non è necessaria la deroga.
- È autorizzato l'uso di emergenza in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria su riso del prodotto fitosanitario denominato "Avanza" contenente la sostanza attiva Benzobicyclon, valido dal 12 marzo al 10 luglio 2021
- Estensione d'impiego per uso d'emergenza del seguente p.f. a base della s.a. isoclast™ active (sulfoxaflor) CLOSER (reg. n. 16886) su susino contro afidi è stata autorizzata per un periodo di 120 giorni, dal 18 marzo 2021 con termine il 18 luglio 2021.

Diserbi in uso eccezionale

Coltura	Prodotto	Composizione	Periodo validità	Status deroga DPI
medica da seme	Activus ME	pendimetalin 400g/l	11-02-2021 10-06-2021	deroga del 04-03-2021
trifoglio da seme	Activus ME	pendimetalin 400g/l	11-02-2021 10-06-2021	deroga non emessa
coriandolo da seme	Foxpro	bifenox 480 g/l	01-04-2021 29-07-2021	deroga del 22-03-2021
pomodoro da industria trapiantato	Foxpro	bifenox 480 g/l	18-03-2021 15-07-2021	deroga del 24-03-2021
Prezzemolo	Falcon Mk	propaquizafop 100 g/l	01-04-2021 29-07-2021	deroga non necessaria
basilico	Falcon Mk	propaquizafop 100 g/l	01-04-2021 29-07-2021	deroga non necessaria
Coriandolo da seme	Agil	propaquizafop 100 g/l	01-04-2021 29-07-2021	deroga non necessaria

Bietola da costa e da foglia	Agil	propaquizafop 100 g/l	01-05-2021- 29-06-2021 e da 01-09-2021- 30-10-2021	deroga non necessaria
vite	U 46 M Class	MCPA 200 g/l	01-04-2021 29-07-2021	deroga del 08-04-2021
pomacee	Matsuda 25 WG	flazasulfuron 25%	08-04-2021 05-08-2021 impiego entro 31-05-2021	etichetta del 08-04-2021 deroga non necessaria
pomacee	Chikara 25 Wg	flazasulfuron 25%	08-04-2021 05-08-2021 impiego entro 30-04-2021	etichetta del 08-04-2021 deroga non necessaria
drupacee	Matsuda 25 WG	flazasulfuron 25	08-04-2021 05-08-2021 impiego entro 31-05-2021	etichetta del 08-04-2021 deroga non necessaria
drupacee	Chikara 25 Wg	flazasulfuron 25%	08-04-2021 05-08-2021 impiego entro 30-04-2021	etichetta del 08-04-2021 deroga non necessaria
frutta a guscio	Matsuda 25 WG	flazasulfuron 25	08-04-2021 05-08-2021 impiego entro 31-05-2021	etichetta del 08-04-2021 deroga non necessaria
frutta a guscio	Chikara 25 Wg	flazasulfuron 25%	08-04-2021 05-08-2021 impiego entro 30-04-2021	etichetta del 08-04-2021 deroga non necessaria

Anno 2021 - Prodotti fitosanitari autorizzati in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, che non necessitano di ulteriore deroga per l'utilizzo per chi aderisce alla misura 10.1 -produzione integrata, secondo quanto previsto nelle norme generali dei disciplinari di produzione integrata sotto riportato.

“Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di

sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche per altre colture o impieghi.

La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione di emergenza riguarda: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B Allegato I Dlgs 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene – CMR”.

“È consentita la concia di tutte le sementi e del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tale impiego, se non diversamente indicato nelle schede di coltura”

Tabella A: Prodotti fitosanitari di sintesi utilizzabili in produzione integrata

PRODOTTO FITOSANITARIO	SOSTANZA ATTIVA	COLTURE	AVVERSITÀ, ERBICIDA	ATTIVITÀ	PERIODO
Zoxium ®240 SC	Zoxamide	pisello da seme e da industria senza baccello	Peronospora		dal 12 marzo al 9 luglio 2021
Sitofex	Forchlorfenuron	actinidia	Cancro batterico (<i>Pseudomonas pv. actinidiae</i>)	<i>syringae</i>	dal 12 marzo al 9 luglio 2021
Apron XL	Metalaxil-M	concia dei semi e dei bulbi di carota, cetriolo, cavoli (cavoli a infiorescenza, cavoli a testa, cavoli a foglia, cavolo rapa), bietola da costa e da foglia, lattughe e insalate, erbe fresche, cipolla, cocomero	Pythium e Peronospora		dal 12 marzo al 9 luglio 2021
Vertimec EC	Abamectina	noce	<i>Panonychus ulmi</i>		dal 12 marzo al 9 luglio 2021
Closer	Sulfoxaflor	susino	afide farinoso del susino (<i>Hyalopterus pruni</i>), afide verdastro piccolo del susino (<i>Brachycaudus helichrysi</i>)		dal 18 marzo al 18 luglio 2021
Falcon MK	Propaquizafop	prezzemolo e basilico	diserbo post-emergenza o post-trapianto		dal 1 aprile al 29 luglio 2021
Agil	Propaquizafop	coriandolo da seme	diserbo post-emergenza		dal 1 aprile al 29 luglio 2021
Agil	Propaquizafop	bietola da foglia e da costa	diserbo post-emergenza o post-trapianto		dal 1 maggio al 29 giugno e dal 1 settembre al 30 ottobre 2021
Matsuda 25 WG	Flazasulfuron	pomacee, drupacee, frutta a guscio	diserbo		Dal 8 aprile al 5 agosto 2021

Tabella B: Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica (Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2164 del 17 dicembre che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008) e in produzione integrata

PRODOTTO FITOSANITARIO	SOSTANZA ATTIVA	COLTURE	AVVERSITÀ, ERBICIDA	ATTIVITÀ	PERIODO
Ibisco	COS_OGA	baby leaf (pieno campo e serra)	peronospora		dal 3 novembre 2020 al 2 marzo 2021
Ibisco	COS_OGA	lattughe e simili (pieno campo e serra)	peronospora		dal 3 novembre 2020 al 2 marzo 2021
Ibisco	COS_OGA	rucola (pieno campo e serra) spinacio (pieno campo e serra)	peronospora		dal 3 novembre 2020 al 2 marzo 2021
3logy	Eugenolo,geraniolo,timolo	fragola e piccoli frutti	botrite		dal 11 febbraio al 10 giugno 2021
3logy	Eugenolo,geraniolo,timolo	lattughe e insalate incluse baby leaf (comprese le brassicacee) (pieno campo e serra)	botrite e sclerotinia		dal 11 febbraio al 10 giugno 2021
3logy	Eugenolo,geraniolo,timolo	solanacee (pomodoro, peperone, melanzana) (pieno campo e serra)	botrite		dal 1 marzo 2021 al 28 giugno 2021
3logy	Eugenolo,geraniolo,timolo	finocchio (pieno campo)	sclerotinia		dal 1 agosto al 28 novembre 2021
Attracap	Metarhizium brunnei	patata	larve di elateridi		dal 17 febbraio al 16 giugno 2021
NEEMAZAL-T/S	Azadiractina	vite da uva e da tavola	cocciniglie		dal 17 febbraio al 16 giugno 2021
Oikos	Azadiractina	patata	elateridi		dal 3 marzo al 30 giugno 2021
Nemguard SC	Estratto d'aglio	barbabietola da zucchero	punteruolo della barbabietola (<i>Lixus junci</i>)		dal 11 marzo al 8 luglio 2021
AF-X1 2021	Aspergillus flavus ceppo MUCL 54911	mais	aflatossine		dal 12 marzo al 9 luglio 2021
Plantivax	Laminarina	frumento, orzo, triticale, avena, segale, sorgo	oidio, ruggine e septoria		dal 12 marzo al 9 luglio 2021
Taegro	Bacillus amyloliquefaciens FZB24	actinidia	botrite (in fioritura)		dal 1 aprile al 29 luglio 2021
Prev-am plus	Olio essenziale di arancio dolce	frumento	afidi		dal 1 aprile al 29 luglio 2021

Prev-am plus	Olio essenziale di arancio dolce	di olivo (da olio e da tavola)	sputacchina	dal 1 aprile al 29 luglio 2021
Prev-am plus	Olio essenziale di arancio dolce	di basilico	peronospora	dal 15 maggio al 11 settembre 2021
Prev-am plus	Olio essenziale di arancio dolce	di pomodoro (pieno campo e serra)	peronospora e acari	dal 15 maggio al 11 settembre 2021
Prev-am plus	Olio essenziale di arancio dolce	di mais e mais dolce	acari	dal 1 giugno al 28 settembre 2021
Limocide	Olio essenziale di arancio dolce	di basilico	peronospora	dal 15 maggio all'11 settembre 2021
Limocide	Olio essenziale di arancio dolce	di pomodoro (pieno campo e serra)	acari peronospora	dal 15 maggio all'11 settembre 2021
Asset Five	Piretrine pure	carota e ravanello	mosca delle radici (<i>Delia antiqua</i> e <i>Delia radicum</i>)	dal 1 aprile al 29 luglio 2021
Asset Five	Piretrine pure	cereali	afidi	dal 1 aprile 2021 al 29 luglio 2021
Asset Five	Piretrine pure	erba medica	afidi	dal 15 aprile al 12 agosto 2021
Asset Five	Piretrine pure	olivo	sputacchina (<i>Philaenus spumarius</i>)	dal 20 aprile al 17 agosto 2021
Asset Five	Piretrine pure	kiwi e nocciolo	cimice asiatica afidi	dal 10 giugno al 7 ottobre 2021
Asset Five	Piretrine pure	olivo	mosca dell'olivo (<i>Bactrocea oleae</i>)	dal 1 luglio al 28 ottobre 2021
Asset Five	Piretrine pure	cavolo rapa	afidi	dal 1 ottobre 2021 al 28 gennaio 2022
Asset Five	Piretrine pure	sedano	afidi	dal 1 novembre 2021 al 28 febbraio 2022

Indicazioni Legislative

Comunicato del DG Agricoltura Caccia e Pesca relativo alla proroga delle Operazioni della Misura 10 e 11 in scadenza al 31/12/2020

In considerazione del nuovo quadro comunitario è stata valutata la possibilità, a livello regionale, di prevedere per il 2021 il prolungamento di un anno dei contratti agroambientali in scadenza al 31/12/2020 per i Tipi di operazione 10.1.01 (Produzione integrata) e 10.1.07 (Regime sodivo) della Misura 10 (Misure agro-clima-ambientali) e 11.1.01 (Introduzione agricoltura biologica) e 11.2.01 (Mantenimento agricoltura biologica) della Misura 11.

Per potere acquisire certezza giuridica circa il prolungamento, è tuttavia necessario attendere l'approvazione da parte della Commissione europea delle modifiche del Programma di Sviluppo rurale che richiederà ancora diverse settimane.

Si informano quindi i beneficiari di tali tipi di operazione che potranno presentare la domanda di pagamento nel corso del 2021 solo mantenendo tutti gli impegni previsti.

Al momento è già previsto nella proposta di modifica del PSR anche un bando per la misura 11 con adesione al 1/1/2022 che renderà possibile la prosecuzione degli aiuti agli aderenti al bando 2016 prorogato e la possibilità di nuove adesioni a chi ha aderito al bio dal 30/1/2020 (data ultima di adesione al bando 2020).

Al seguente link (<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/notizie/notizie-2021/misure-agroambientali>) sono riportate le principali informazioni riguardanti le modalità di adesione e di gestione per le aziende interessate alla prosecuzione nel 2021 degli impegni scaduti al 31/12/2020 per i tipi di Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) e 11.1.01 e 11.2.01 (Agricoltura biologica).”

Per il tipo di operazione 10.1.03 (Sostanza organica) non vi è invece la possibilità di prolungare i contratti in scadenza in quanto, successivamente alla concessione del bando 2016, sono state apportate modifiche al PSR che ne modificano significativamente l'applicazione.

Abbruciamento residui vegetali .

Con la fine del mese di aprile termina il divieto di abbruciamento dei residui vegetali nei comuni di pianura già stabilito dalle disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria di inizio anno (Deliberazioni della Giunta Regionale n. 33 del 13/1/2021 e n. 189 del 15/2/2021).

In deroga alle disposizioni di cui sopra in specifici casi era comunque possibile procedere all'abbruciamento previa comunicazione attraverso il numero verde regionale 800 841 051 gestito dalla centrale operativa della Direzione regionale dei Vigili del Fuoco.

Venendo a decadere dal 1 maggio le disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria, la comunicazione al numero verde non è più necessaria se si procede in un ambito prettamente agricolo.

Rimane l'obbligo di comunicazione solo per gli abbruciamenti che verranno eseguiti a meno di 100 metri dai boschi, dai terreni saldi e dai terreni saldi arbustati o cespugliati, dai castagneti da frutto, dalle tartufaie controllate e coltivate, dagli impianti di arboricoltura da legno e dai pioppeti (Regolamento Forestale n. 3/2018 – art. 58).

Si comunica quanto sopra anche per far sì che si eviti di sovraccaricare il numero verde con telefonate relative a comunicazioni non dovute.

Restano ferme tutte le altre disposizioni e cautele in materie illustrate anche nella seguente pagina web.

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/foreste/gestione-forestale/abbruciamenti>

Revisione europea del rame

“Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno” la s.a. è stata rinnovata per 7 anni fino al 31 dicembre 2025; **sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni.**

Trattamenti in fioritura

A seguito dell'entrata in vigore della nuova legge regionale del 04 marzo 2019 n. 2, inerente **“Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna”** (abrogazione della legge regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei regolamenti regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18), le prescrizioni per i trattamenti in fioritura sono come di seguito riportate:

1. Al fine di salvaguardare le api e l'entomofauna pronuba, è vietato eseguire qualsiasi trattamento con prodotti fitosanitari ad attività insetticida e acaricida sulle colture arboree, erbacee, sementiere, floreali, ornamentali e sulla vegetazione spontanea, sia in ambiente agricolo che extra agricolo, durante il periodo della fioritura, dalla schiusa dei petali alla caduta degli stessi. Sono altresì vietati i trattamenti in fioritura con altri prodotti fitosanitari che riportano in etichetta specifiche frasi relative alla loro pericolosità per le api e gli altri insetti pronubi.

2. I trattamenti con i prodotti fitosanitari di cui al comma 1 sono altresì vietati in presenza di sostanze extraflorali di interesse mellifero o in presenza di fioriture delle vegetazioni spontanee sottostanti o contigue alle coltivazioni, tranne che si sia provveduto preventivamente all'interramento delle vegetazioni o alla trinciatura o sfalcio con asportazione totale della loro massa, o si sia atteso che i fiori di tali essenze si presentino essiccati in modo da non attirare più le api e gli altri insetti pronubi.

Per consultare l'intera normativa [BURERT n 64 del 04 marzo 2018](#).

Mitigazione della deriva

Si segnala che al seguente link sono reperibili alcuni approfondimenti tecnici riguardanti le macchine irroratrici, l'agricoltura biologica e la mitigazione della deriva:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/bollettini/archivio-bollettini/bollettini-2019/approfondimenti>

Controllo funzionale per le macchine irroratrici

Il controllo e la regolazione delle irroratrici devono essere eseguiti presso i Centri autorizzati dalla Regione ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.1862/2016.

Le aziende agricole in produzione integrata e biologica che applicano la Misura 10 e 11 del PSR 2014-20 e la Misura 214 – Azione 2 del PSR 2007-13, devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci al controllo funzionale ed alla regolazione strumentale volontaria (“regolazione strumentale”), come definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1862/2016.

A partire dal 1° gennaio 2021 l’attestato di conformità avrà durata di 3 anni, pertanto:

- un’irroratrice controllata e regolata fino al 31 dicembre 2020 compreso dovrà essere ricontrollata dopo 5 anni;
- un’irroratrice controllata e regolata a partire dal 1° gennaio 2021 dovrà essere ricontrollata dopo 3 anni.

Si rammenta che per motivi di natura tecnica alcune tipologie di irroratrici non sono assoggettabili alla metodologia di regolazione strumentale adottata dalla Regione Emilia-Romagna. A tal fine si veda quanto anticipato nell’Approfondimento n. 1 del 30 Marzo 2018 pubblicato sul sito della Regione al seguente link: [Approfondimento n. 1 del 30.03.2018](#)

Nota: sulla base di disposizioni assunte a livello regionale, si segnala che il collaudo dell’irroratrice dopo scadenza dell’attestato di conformità può essere rimandato a condizione che le previste operazioni di controllo funzionale e regolazione strumentale risultino attuate prima di qualsiasi trattamento eseguito successivamente alla scadenza dell’attestato stesso.

Ne deriva che nessun trattamento fitosanitario può essere eseguito con attestato di conformità scaduto.

Il Disciplinare 2021 precisa inoltre che "La sostituzione autonoma degli ugelli durante il periodo di validità dell’attestato di conformità con tipologie diverse da quelle adottate in fase di controllo funzionale e regolazione strumentale non richiede un nuovo intervento da parte dei Centri autorizzati. Tuttavia, tale operazione può comportare una sostanziale variazione delle modalità di utilizzo definite in sede del collaudo originario (volume di distribuzione, pressione di esercizio). In tali casi si suggerisce di prendere contatto con il Centro autorizzato che ha eseguito la regolazione strumentale al fine di definire la variazione delle modalità di utilizzo conseguente al cambio di ugelli effettuato in modo da registrare autonomamente i nuovi parametri di regolazione per opportuna memoria aziendale".

Nuove proroghe previste per le tre abilitazioni relative ai prodotti fitosanitari (acquisto ed utilizzo, consulenza e vendita) e per gli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici in scadenza nel 2021.

Con l’approvazione del “Decreto Milleproroghe” (DL 183/2020 convertito con la Legge 26 febbraio 2021, n. 21 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° marzo 2021) è stato definito che la proroga di validità di 12 mesi si estende a tutte le abilitazioni e attestati che hanno la scadenza naturale nel 2021, e che sono:

- abilitazioni all’acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (patentini fitosanitari)
- abilitazioni alla consulenza
- abilitazioni alla vendita dei prodotti fitosanitari
- attestati di funzionalità delle macchine irroratrici

Il link per scaricare il documento è il seguente:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/avvisi/2021/prodotti-fitosanitari-nuove-proroghe-per-abilitazioni-e-attestati-di-funzionalita-irroratrici>

NOTA IRRIGAZIONE 22 Giugno 2021

Vento, radiazione solare e temperature alte, continueranno a favorire l’aumento dell’evapotraspirazione.

Si invitano tecnici ed agricoltori a non sottostimare le esigenze irrigue.

E’ possibile irrigare tutte le colture, anche in deroga ai disciplinari.

- Fragola Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 3,5 mm
- Melone Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 5 mm
- Cocomero Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 5,5 mm
- Aglio Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET:

3,5

- Cipolla Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5

- Patata Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4

- Pomodoro da industria Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4,5

- Bietola da zucchero Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 5

- Bietola da seme Sospendere le irrigazioni

- Mais Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 5

- Erba medica Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4,5

- Prato stabile Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4,5

- Fagiolino Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
	Consumo medio giornaliero mm/d	Consumo medio giornaliero mm/d	
POMACEE	5	4,5	
ALBICOCCO	5	4,5	
SUSINO	4,5	4	
CILIEGIO	5	4,5	
PESCO	4,5	4	
VITE	4	3,5	
ACTINIDIA	5	4,5	

E' consigliabile irrigare i vigneti anche qualora non abbiano raggiunto la fase fenologica di pre-chiusura grappolo.

Si ricorda che per allevare in modo opportuno le piante giovani è necessario irrigarle evitando assolutamente stress idrici.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 45 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 4,5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (45/4,5).

Gli impianti arborei messi a dimora recentemente potrebbero soffrire per il perdurare della siccità, laddove la falda è situata ad una profondità superiore di 100 cm dal piano di campagna. E' possibile consultare la profondità di falda sul portale della Regione Emilia Romagna FALDANET <http://faldanet.consorziocer.it/Faldanet/retefalda/index>

Per verificare la profondità della falda ipodermica nella propria azienda è anche possibile installare un piezometro. E' disponibile un breve tutorial per costruire e installare con semplicità un piezometro nella propria azienda <https://www.youtube.com/watch?v=kBOspiWta5g>

La fertirrigazione degli impianti arborei a partire già dall'anno di impianto è necessaria per favorire l'ottimale sviluppo della pianta, in particolar modo dell'apparato radicale.

Si invitano tecnici e agricoltori a rilevare o stimare l'acqua disponibile nel terreno per evitare eccessi d'acqua nel terreno. Situazioni di asfissia e comunque di eccesso di acqua disponibile, soprattutto se protratti nel tempo, possono causare difetti nell'assorbimento di nutrienti e disfunzioni metaboliche che possono determinare cali di resa anche considerevoli o addirittura portare la pianta alla morte.

Per approfondire le modalità di calcolo dell'acqua disponibile, per toccare con mano sensori e centraline meteo, per vedere in azione gli impianti irrigui più innovativi o semplicemente per fare domande sulla propria situazione irrigua aziendale, l'Area dimostrativa delle tecnologie irrigue di Acqua Campus sarà aperta su prenotazione, contattando Gioele Chiari al 3497504961.

Fertirinet

A partire dalla campagna 2019 è disponibile l'applicativo FERTIRRINET per la gestione della fertirrigazione per le colture di mais, pomodoro, patata e pero.

Il nuovo servizio è presente in IRRINET e fornisce un consiglio di fertilizzazione a norma DPI e permette anche la registrazione anch'essa a norma delle operazioni eseguite. L'applicazione tiene conto del tipo di coltura, fase fenologica, tipo di suolo, condizioni meteo rilevate e previste, oltre che delle irrigazioni e fertilizzazioni eseguite (incluse le eventuali fertilizzazioni ordinarie), nonché coltura precedente.

Al servizio si accede, per i nuovi utenti, previa registrazione attraverso il link https://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er.

Per chi è già utente IrriNet è sufficiente inserire i seguenti input richiesti per ottenere il calcolo: "Dati chimici del suolo" e "Dati della coltura per la fertirrigazione"

Data del rilevamento	Livello del fiume PO
22 Giugno 2021	3.7 mslm

Si comunica che la Guida all'utilizzo di IrriNet per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF 25) della TO 10.1.01 e M11 è stata aggiornata con l'edizione 2021 https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/bio-agro-climambiente/agricoltura-integrata/disciplinari-produzione-integrata-vegetale/Collezione-dpi/dpi_2021/disciplinari-2021

Impegno aggiuntivo 25 (Impiego del sistema Irrinet):

Nella edizione 2021 della Guida all'utilizzo di IrriNet si è dato maggior rilievo sull'importanza, ai fini della esecuzione del bilancio idrico, di:

- associare di tutti gli appezzamenti con IAF 25 all'azienda con il CUA.
- aggiornare le colture prima dell'inizio della stagione irrigua inserendo una data di start relativa alla stagione irrigua corrente.

La versione attualmente caricata sul sito è stata aggiornata anche con un indice contenente i link per andare direttamente ai capitoli a cui si è interessati.

PARTE SPECIFICA

Colture Arboree

Note Colture Arboree

Diserbo **arboree**

Erbicidi fogliari totali per il controllo delle infestanti emerse (graminacee+dicotiledoni) :

- Glifosate , autorizzato su tutte le principali specie con i seguenti limiti di impiego (riferito a formulati a 360 g/litro):

Negli Impianti in produzione di pomacee, drupacee, actinidia , vite, olivo :

max 9 lt /anno per ettaro trattato se non si usano anche erbicidi residuali e 6 lt/anno per ettaro trattato se si usano anche erbicidi residuali

Negli Impianti in allevamento di pomacee, drupacee, actinidia , vite, olivo e negli impianti di noce e nocciolo

max 9 lt /anno per ettaro trattato

- Glifosate + 2.4 D autorizzato solo per pomacee,noce, nocciolo max 1 intervento/anno rispettando i limiti di impiego del glifosate. Per un miglior controllo di dicotiledoni perenni.

in alternativa solo per la vite:

Acido pelargonico.

Prodotto ad azione caustica attivo nei confronti dei polloni e delle infestanti

Erbicidi fogliari per il controllo delle sole infestanti dicotiledoni emerse:

Spollonanti/Erbicidi

Carfentrazone: autorizzato per actinidia, susino, melo, pero, pesco e vite. Prodotto di contatto attivo sia nei confronti dei polloni che delle infestanti dicotiledoni ai primi stadi di sviluppo. Utilizzato come erbicida la dose max per singolo intervento è di 0.3 l/ha trattato, utilizzato come spollonante la dose è di 0.3 l/ettolitro con un max di 1 l/ha totale (da piano culturale).

Pyrafluofen –metil: autorizzato per actinidia, albicocco, ciliegio, susino, melo, pero, pesco e vite. Prodotto di contatto attivo sia nei confronti dei polloni che delle infestanti dicotiledoni ai primi stadi di sviluppo. Su actinidia (e olivo) l' impiego come erbicida è (in termini di dosaggio) equiparato all' impiego come spollonante. Sulle altre colture ammesso l' uso come spollonante a 0.8 l/ha trattato per singolo intervento o l' impiego sinergizzante di altri erbicidi alla dose di 0.25-0.3 l/ha trattato.

Erbicidi

MCPA: autorizzato solo per pomacee. Prodotto sistemico attivo anche su dicotiledoni perenni

Fluroxipir: autorizzato solo per melo. Max 1 intervento/anno .Prodotto sistemico attivo anche su dicotiledoni perenni

Erbicidi per il controllo delle sole infestanti graminacee emerse:

Sostanza attiva	Colture autorizzate
Propaquizafop	albicocco-susino-ciliegio-pomacee-noce-pesco-vite
Fluazifop-p-butile	Pesco-susino-ciliegio-vite-pomacee
ciclossidim	Pomacee-vite
Quizalofop-p-etile	Albicocco-susino-ciliegio-pesco-pomacee-noce-vite

Erbicidi residuali applicabili in questo periodo

Molecole candidate alla sostituzione (CS)

Pendimetalin, diflufenican ,oxyfluorfen e propyzamide sono sottoposte ad una particolare regolamentazione. Negli impianti in produzione è ammesso l' utilizzo di una sola di queste molecole, alternativo a quello delle altre (max 1 intervento /anno). Per la sola specie pero i DPI 2021 prevedono la possibilità di usare due di queste molecole. L' uso di molecole CS non impatta sull' utilizzo degli altri erbicidi residuali (isoxaben per frutteto, isoxaben, flazasulfuron e penoxulam per vigneto).

Frutteto (pomacee e drupacee).

Erbicidi disponibili (con alcune note da tenere in particolare considerazione).

Sostanza attiva	Dose (Ha trattato)	Note
diflufenican	0,5 l/ha	contro dicotiledoni e graminacee. Molecola CS
(diflufenican + glifosate)	6 l/ha	contro dicotiledoni e graminacee, ha attività sia fogliare che residuale. Per l'impiego nelle drupacee deve essere applicato non oltre la fase di fioritura. Diflufenican Molecola CS

flazasulfuron formato Matsuda 25 WG)	(consigliato 60-100 g/ha	Concesso uso eccezionale (120 gg) da 8 aprile Utilizzabile fino a a 31 maggio Contro dicotiledoni e graminacee . Non utilizzare su terreni sabbiosi (oltre 80 % ds sabbia).
---	----------------------------------	---

Vigneto.

Erbicidi disponibili (con alcune note da tenere in particolare considerazione).

Sostanza attiva	Dose (Ha trattato)	Note	
pendimetalin	dose etichetta del formulato	contro dicotiledoni e graminacee, entro fase di pre-fioritura Molecola CS	
(diflufenican + glifosate)	6 l/ha	contro dicotiledoni e graminacee, ha attività sia fogliare che residuale. Non deve essere applicato oltre la fase di fioritura. Diflufenican Molecola CS	
	flazasulfuron (formulati al 25 %)	consigliato 70-100 g/ha	Solo per impianti in produzione contro dicotiledoni e graminacee nel periodo di inverno-inizio primavera. Da utilizzare ad anni alterni, escludendo i terreni sabbiosi.
	(oryzalin+penoxulam)	5 l/ha	Utilizzabile negli impianti in produzione dal quarto anno contro dicotiledoni e graminacee da marzo a luglio Non più reperibile in commercio
	Penoxulam	0.75	Utilizzabile negli impianti in produzione dal terzo anno contro dicotiledoni e graminacee da marzo a luglio. Alternativo a flazasulfuron

Usi eccezionali

E' uscito il decreto per uso eccezionale su Melo Pero Pesco Nettarine e Noce Nocciolo del CLORPYRIFOS METILE (SUNDEK CIMICE 2021) con validità dal 11/05/2021 al 17/08/2021

dose max 3 lt/ha 1 trattamento tempo di carenza 50gg pomacee 21gg drupacee 60gg Noce Nocciolo

Attenzione riporta la frase:

È fatto divieto di utilizzo del prodotto nelle aree classificate come siti della Rete ecologica europea Natura 2000, definite come SIC e ZPS ai sensi della legge n. 157 del 1992 integrata dalla legge n.221 del 2002 nonché del D.P.R. 357/1997 modificato dal D.P.R. n. 120/2003.

ALBICOCCO

Fase fenologica: accrescimento frutti -raccolta

Difesa

OIDIO: intervenire con ZOLFO o FENBUCONAZOLO (max 3attivo anche per MACULATURA ROSSA)

ANARSIA: Nelle aree più calde è iniziato il II volo, sfarfallamenti 2-6%. Inizio ovodeposizioni previsto a partire da giovedì-venerdì.

CILIEGIO

Fase fenologica: fine raccolta

Difesa

MONILIA : intervenire da inizio invaiatura con: TEBUCONAZOLO (Max 2) o FENBUCONAZOLO

In totale 3 trattamenti con IBE.

oppure TEBUCONAZOLO + TRIFLOXYSTROBIN o PYRACLOSTROBIN+BOSCALID In totale max 2 con TRIFLOXYSTROB
PYRACLOSTROBIN

oppure FLUOPYRAM(max 1) o ISOFETAMID (max 2) o BOSCALID (max 2); in totale max 3 con SDHI

oppure FENEXAMID o FENPIRAZAMINE in totale max 3 tra i due

oppure FLUDIOXONIL+CYPRODINIL (max 1).

DROSOPHILA SUZUKII Anche nella corrente annata è in corso il monitoraggio di D.suzukii realizzato dal Consorzio Fitosanitario di Modena.

Il monitoraggio settimanale evidenzia volo un costante di Drosophila suzukii. I controlli su ciliegie prossime alla maturazione, segnalano presenza di ovodeposizioni e danni diffusi con alcuni casi di focolai d'infestazione significativi. Sono stati esaminati 7 campioni tutti positivi.

In campo si rilevano danni localizzati ma in aumento

Si consiglia di mantenere la copertura insetticida sulle varietà in fase fenologica sensibile (a partire da invaiatura frutti) prestando attenzione ai tempi di carenza intervenendo tempestivamente da inizio invaiatura con SPINETORAM (max1, 3 gg di carenza), CYANTRANILIPROLE (EXIREL max 2, 7gg di carenza, uso eccezionale). Considerare che gli interventi con SPINOSAD contro Cidia Moles sono attivi anche per D.suzukii (Spinosad 7 gg di carenza, max3 compreso Spinetoram) In alternativa utilizzare DELTAMETRINA (max 2 interventi, 7 gg di carenza).

MELO

Fase fenologica: accrescimento frutti

Difesa

COLPO DI FUOCO rischio infettivo per l'inizio di questa settimana BASSO. Soprattutto in caso di comparsa di secondi fiori si possono utilizzare prodotti a base di BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS o AUREOBASIDIUM PULLULANS. In alternativa seguire interventi preventivi con: ACIBENZOLAR-S-METILE (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti)

TICCHOLIATURA In presenza d'infezione in campo si consiglia di ripristinare la copertura con: MANCOZEB (MAX 4) o METIRAM (max 3) e FLUAZINAM (max 4) o DITIANON o CAPTANO (max 10) tra Ditianon + Captano max 10. I prodotti di copertura si possono eventualmente aggiungere:

FLUXAPIROXAD (max 3) o PENTHYOPIRAD (max 2) o FLOUPYRAM (max 3) totale max 4 trattamenti con SDHI (Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Floupiram Boscalid) Gli SDHI hanno anche un'attività antiodica

Per interventi curativi dopo una pioggia miscelare ai prodotti di copertura DIFENCONAZOLO (max 4 come somma di tutti gli IBE)

OIDIO: intervenire in caso di presenza con ZOLFO . Si ricorda che eventuali interventi effettuati con SDHI o IBE sono efficaci anche per il controllo dell'OIDIO.

CARPOCAPSA sfarfallamenti adulti I generazione 5-12%. Presenti solo larve che stanno progressivamente impupandosi. L'inizio dell'ovodeposizione è previsto per domani nelle aree più calde. Nascita larvale prevista per domenica-lunedì. Al superamento soglia, 2 catture per trappola in 1-2 settimane non vincolante per le aziende che applicano i metodi della Confusione o della Distrazione sessuale, intervenire con TRIFLUMURON (max 2) con attività anche per CIMICE ASIATICA

EULIA: sfarfallamenti adulti I generazione 89-96% presenza adulti in calo. Ovodeposizione 69-85%. Nascita larvale 17-35%.

PANDEMIS: terminati gli sfarfallamenti. Presenza residua di uova che schiederanno a breve. Non è ancora iniziato l'impupamento. Inizio Il volo nel 2020: 5 luglio.

CIMICE ASIATICA le catture di adulti sono in calo, in aumento le forme giovanili. Presenze rilevate nei frutteti, anche a livelli elevati, con danni visibili su frutti. Si consiglia di monitorare i frutteti ed eseguire interventi specifici, eventualmente localizzati ai bordi del frutteto, con ACETAMIPRID o FOSMET (max 2) o CLORPIRIFOS METILE concesso in uso eccezionale su Melo Pero con validità dal 11/05/2021 al 17/08/2021 dose max 3 lt/ha 1 trattamento tempo di carenza 50gg o TRIFLUMURON (max 2 attivo anche per Carpocapsa)

I dati delle catture delle trappole installate sul territorio della Regione Emilia Romagna si possono da oggi visualizzare su questo sito web <https://big.csr.unibo.it/projects/cimice/monitoring.php>

Settimana 14 giugno – 20 giugno 2021

Le trappole a feromoni di aggregazione e i monitoraggi attivi mostrano che la presenza di cimici adulte della generazione svernante è in calo rispetto alle settimane precedenti. È invece in aumento la presenza di neanidi di seconda età e si segnalano i primi ritrovamenti di neanidi di terza età. Sono ben visibili i danni precoci sui frutti (deformazioni) imputabili all'attività trofica di pentatomidi, che nella maggior parte dei casi sono circoscritti alle zone più a rischio del frutteto (bordi in prossimità di siti di svernamento). Si ricorda di verificare l'effettiva presenza di infestazioni negli appezzamenti con produzione attraverso monitoraggi attivi (ispezioni visive e frappe), ponendo particolare attenzione alle zone perimetrali dei frutteti e alla parte alta delle piante.

Michele Preti & Giacomo Vaccari

PERO

Fase fenologica: accrescimento frutti

Difesa

COLPO DI FUOCO rischio infettivo per l'inizio di questa settimana BASSO. Soprattutto in caso di comparsa di secondi fiori si possono utilizzare prodotti a base di BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS o AUREOBASIDIUM PULLULANS. Acquisire interventi preventivi con: ACIBENZOLAR-S-METILE (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti)

TICCHOLIATURA Si consiglia di ripristinare la copertura in presenza d'infezione in campo con: MANCOZEB o METIRAM (Mancozeb+Metiram max 3), FLUAZINAM, ZIRAM (max 4, 2 in prefioritura) o DITIANON o CAPTANO (max 10) tra Ditianon + Captano max 10. Eventualmente addizionati a FOSETIL AL o FOSFONATO DIK (in max 10)

Per interventi curativi dopo una pioggia miscelare ai prodotti di copertura DIFENCONAZOLO o TEBUCONAZOLO (max 3, 5 in totale tra tutti gli IBE)

MACULATURA BRUNA Rischio infettivo e indice sporulazione bassi o nulli, la scorsa settimana. Nel captaspore non sono stati rilevati rilasci significativi di conidi. In campo si rilevano sintomi su frutti.

Mantenere la protezione della vegetazione in seguito a precipitazioni, irrigazioni o condizioni di elevata umidità con prodotti di copertura MANCOZEB o METIRAM (Mancozeb+Metiram max 3), FLUAZINAM, ZIRAM (max 4, 2 in prefioritura), DITIANON o CAPTANO (max 10) tra Ditianon + Captano max 16) eventualmente addizionati a FOSETIL AL o FOSFONATO DI K (in totale max 10) e CYPRODINIL + FLUDIOXINIL (max 3 tra Cyprodinil e Fludioxonil) oppure BOSCALID (max 3) o PENTIYOPIRADIN (max 2) o FLUXAPYROXADIN (max 3) o FLUOPIRAM (max 3) o ISOPYRAZAM (max 2) In totale max 4 trattamenti con SDHI (Fluxapyroxad, Pentiopyrad, Fluopiram Boscalid e Isopyrazam) eseguiti distanziati in almeno 2 blocchi

CARPOCAPSA sfarfallamenti adulti I generazione 5-12%. Presenti solo larve che stanno progressivamente impupandosi. L'inizio dell'ovodeposizione è previsto per domani nelle aree più calde. Nascita larvale prevista per domenica-lunedì. Al superamento soglia, 2 catture per trappola in 1-2 settimane non vincolante per le aziende che applicano i metodi della Confusione o della Distrazione sessuale, intervenire con TRIFLUMURON (max 2) con attività anche per CIMICE ASIATICA

EULIA: sfarfallamenti adulti I generazione 89-96% presenza adulti in calo. Ovodeposizione 69-85%. Nascita larvale 17-35%.

PANDEMIS: terminati gli sfarfallamenti. Presenza residua di uova che schiederanno a breve. Non è ancora iniziato l'impupamento. Inizio II volo nel 2020: 5 luglio.

PESILLA DEL PERO in presenza di consistente deposizione di uova intervenire con SPIROTETRAMAT (max 2, 1 contro questa avversità) o ABAMECTINA (max 2) o SPINETORAM (max 1, Spinetoram + Spinosad max 3).

CIMICE ASIATICA e catture di adulti sono in calo, in aumento le forme giovanili. Presenze rilevate nei frutteti, anche a livelli elevati, con danni visibili su frutti. Si consiglia di monitorare i frutteti ed eseguire interventi specifici, eventualmente localizzati ai bordi del frutteto, con ACETAMIPRID o FOSMET (max 2) o CLORPIRIFOS METILE concesso in uso eccezionale su Melo Pero con validità c 11/05/2021 al 17/08/2021 dose max 3 lt/ha 1 trattamento tempo di carenza 50gg o TRIFLUMURON (max 2 attivo anche per Carpocapsa)

I dati delle catture delle trappole installate sul territorio della Regione Emilia Romagna si possono da oggi visualizzare su questo sito web <https://big.csr.unibo.it/projects/cimice/monitoring.php>

Settimana 14 giugno – 20 giugno 2021

Le trappole a feromoni di aggregazione e i monitoraggi attivi mostrano che la presenza di cimici adulte della generazione svernante è in calo rispetto alle settimane precedenti. È invece in aumento la presenza di neanidi di seconda età e si segnalano i primi ritrovamenti di neanidi di terza età. Sono ben visibili i danni precoci sui frutti (deformazioni) imputabili all'attività trofica di pentatomidi, che nella maggior parte dei casi sono circoscritti alle zone più a rischio del frutteto (bordi in prossimità di siti di svernamento). Si ricorda di verificare l'effettiva presenza di infestazioni negli appezzamenti con produzione attraverso monitoraggi attivi (ispezioni visive e frappe), ponendo particolare attenzione alle zone perimetrali dei frutteti e alla parte alta delle piante.

Michele Preti & Giacomo Vaccari

PESCO

Fase fenologica: accrescimento frutti - raccolta

Difesa

IDIO: da scamicatura intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE (max 2) o TETRACONAZOLO o FLUTRIAFOL Tetraconazolo e Fluotria max 4 come somma IBE

CIDIA MOLESTA Gli sfarfallamenti della I generazione sono al 92-98%. Ovodeposizione 71-78%. La nascita larvale è al 59-67%. È iniziato l'impupamento delle larve di I gen. nel fine settimana inizierà anche il III volo. Al superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana se non si sono utilizzati ovicidi intervenire con: BACILLUS THURINGIENSIS o EMAMECTINA (max 2) o ETOFENPROX (max

attivo anche per forficule e cimici) o FOSMET (max 2, Fosmet + Formetanate max 3) o INDOXACARB (max 4 attivo anche per forficule) o SPINOSAD (max 3, attivo anche per forficule) o SPINETORAM (max 1, Spinosad+ Spinetoram max 3) o ACETAMIPRID

ANARSIA: Nelle aree più calde è iniziato il II volo, sfarfallamenti 2-6%. Inizio ovodeposizioni previsto a partire da giovedì-venerdì.

SUSINO

Fase fenologica: Susino accrescimento frutti - raccolta

Difesa

CIDIA FUNEBRANA sfarfallamenti adulti I gen. 62-79%. Ovodeposizione 38-59%. Nascita larvale 11-24%.

Al superamento della soglia di 10 catture per trappola intervenire con SPINETORAM (max 1) o SPINOSAD (max 3 Spinosad+ Spinetoram) o EMAMECTINA (max 3) o FOSMET (max 2) OPPURE ETOFENPROX concesso in deroga (Trebon UP - art. 53 uso eccezionale).

VITE

Fase fenologica: prechiusura grappolo

Difesa

PERONOSPORA: il modello segnala che la germinazione delle oospore è tra 55 e l'81%. Poche famiglie di oospore disponibili ad intercettare eventuali piogge per questa settimana, probabilmente l'inoculo disponibile per questa settimana si perderà in assenza di piogge.

Le condizioni di tempo stabile stanno favorendo il contenimento della malattia. Laddove siano presenti macchie di peronospora sarà opportuno scongiurare il rischio dell'avvio di infezioni secondarie anticipando possibili temporali o prolungate bagnature utilizzando prodotti a minor dilavabilità o che si leghino alle cere, in relazione alla protezione dei grappolini, con: AMETOCTRADINA (max 3), OXATIPIPROLIN (max 2), AMISULBRON o CYAZOFAMIDE ((Amisulbron+Cyzofamide max 2), ZOAMIDE (max 4) o PRODOTTI RAMEICI

In assenza di macchie è possibile allungare i turni di intervento.

NB: dal 30 Giugno va sospeso l'impiego di ditiocarbammati (Mancozeb e Metiram)

OIDIO: è terminata la fase di rischio di infezioni primarie, l'andamento stagionale è favorevole ad uno sviluppo epidemico della malattia. incremento delle infezioni e dei sintomi rilevati in campo. Nelle aziende colpite nell'anno precedente e sulle varietà sensibili valutare in base all'andamento meteo la necessità di un intervento preferibilmente con ZOLFO, o DIFENCONAZOLO (max 1) o TETRACONAZOLO (Max 3 come somma IBE) o CYFLUFENAMIDE (max 2) o FLUXAPYROXAD (Fluxapyroxad + Boscalid max 3) o BUPIRIMATE (max 2)

MAL DELL'ESCA: incremento dei sintomi verificati in campo e dei colpi apoplettici

BLACK ROT: in aumento i sintomi: si ricorda che i principi attivi impiegati per la difesa alla PERONOSPORA quali MANCOZEB e METIRAM e quelli utilizzati per OIDIO quali DIFENCONAZOLO e TETRACONAZOLO risultano efficaci anche per il controllo del BLACK ROT

BOTRITE: per i vitigni particolarmente sensibili si raccomanda intervenire nella fase di prechiusura grappolo con:

PYRIMETANIL (max 1) o FLUODIOXINIL +CYPRODINIL (max 1) o CYPRODINIL (max 1) MAX 2 come somma dei tre prodotti

o BOSCALID (max 1) o ISOFETAMID(max 1) Max 3 tra Boscalid, Isofetamid e Fluxapyroxad

o FENEXAMID)max 2) o FENPIRAZAMINE (max 1)

o EUGENIOLO + GERANIOLO + TIMOLO (max 4)

Max 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi

COCCINIGLIE: è attesa a breve la seconda generazione.

Si consiglia di monitorare attentamente la situazione aziendale per valutare la necessità di un intervento con SPIROTETRAMAT (max 2) o ACETAMIPRID (max 2)

E' stata concessa una deroga per il territorio regionale per l'eliminazione del vincolo del trattamento "localizzato sulle piante

infestate” per la difesa della vite dalle cocciniglie

In caso di consistenti infestazioni di cocciniglie farinose è possibile ricorrere alla lotta biologica attraverso lanci del parassitoide *Anagyrus pseudococci*.

TIGNOLETTA: sfarfallamenti I generazione 59-72%. Ovodeposizione 25-37%. Nascita larvale 9-16%.

Al superamento soglia (presenza uova o fori di penetrazione nei vigneti solitamente infestati, 5% di grappoli con uova negli altri casi) intervenire con CLORANTRANIPROLE (max 1) oppure dalla prossima settimana con EMAMECTINA (max 2) o INDOXACAF o TEBUFENOZIDE o SPINETORAM (max 1) o SPINOSAD (max 3 Spinosad+ Spinetoram) o BACILLUS THURINGENSIS .

Contro questo fitofago max 2 trattamenti con insetticidi di sintesi (esclusi BT e Spinosad)

SCAFOIDEO: in campo si sono rilevati i primi adulti.

Sono state pubblicate le date per gli interventi obbligatori per la lotta allo Scafoideo. In produzione integrata il primo intervento sarà da farsi tra il 25 giugno e il 5 luglio, ribattendolo a distanza di 20-30 giorni.

Per info (locandina):

<https://www.fitosanitario.mo.it/fito3/news/locandina-trattamenti-scapoideus-2021/>

Trattamenti insetticidi obbligatori

Nel 2021 nelle aree viticole delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini dovranno essere effettuati interventi insetticidi obbligatori contro lo scafoideo, come indicato nella Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 8073 del 10/05/2019. Anche in conseguenza dell'aumento della pressione del vettore e della malattia riscontrato in certe aree attraverso il monitoraggio territoriale effettuato nel corso del 2020, si prevedono i seguenti obblighi:

Sono obbligatori 2 trattamenti:

- nelle aree vitate delle province di Modena, Bologna, Ravenna (con esclusione dei comuni di Cervia e Ravenna), Ferrara (limitatamente alla zona focolaio del comune di Argenta) e Forlì-Cesena (limitatamente alla zona focolaio dei comuni di Castrocaro Terme, Dovadola, Forlì, Modigliana e Predappio)
- nelle unità vitate dei corpi aziendali in cui sono state riscontrate piante infette da flavescenza dorata al di fuori delle "zone focolaio" e delle "zone di insediamento" e, in presenza di piante sintomatiche, nei comuni di Cervia e Ravenna

La lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* dovrà essere attuata secondo le modalità stabilite dalla sopra richiamata Determinazione a partire dal 15 giugno 2021 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura; il primo trattamento o l'unico dovrà comunque essere realizzato entro e non oltre il 15 luglio 2021. Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 15 giugno ed il 10 agosto 2021.

Nella tabella è riportato l'elenco degli insetticidi impiegabili sulla vite per la lotta allo *Scaphoideus titanus* nella quale sono evidenziati esclusivamente i prodotti ammessi in difesa integrata volontaria :

- sostanze attive ammesse in difesa integrata volontaria ai sensi degli specifici provvedimenti normativi (Reg. CE 1698/2005, CE 1308/2013, UE 1305/2013, UE 1234/07, L.R. 28/98 e L.R. 28/99);
- sostanze attive per l'agricoltura biologica (Reg. CE 834/2007, CE 889/2008, UE 354/2014, UE 673/2016, UE 1584/2018, UE 2164/2019).

Si precisa che le aziende viticole che non rientrano nel campo applicativo dei provvedimenti sopra evidenziati, possono utilizzare anche altri insetticidi autorizzati per la lotta alle cicaline/cicadellidi della vite.

Sostanze attive contro lo scafoideo ammesse in produzione integrata volontaria e raccomandate dal Servizio Fitosanitario per i vigneti a conduzione biologica (*)

Difesa integrata

Limitazioni e note

Sali potassici degli acidi grassi

Olio essenziale di arancio dolce

Acetamiprid

Etofenprox Massimo 1 intervento all'anno

Acrinatrina Massimo 1 intervento contro scafoideo tra Acrinatrina e Tau-fluvalinate

Tau-fluvalinate

Flupyradifurone

Strategia di intervento

Sulla base dei rilievi effettuati sulle forme giovanili di *S. titanus*, fatto salvo quanto sopra riportato, i momenti per la realizzazione degli interventi insetticidi sono i seguenti:

Aziende in cui è obbligatorio eseguire 2 trattamenti

Eseguire il primo trattamento nel periodo che va dal 25 giugno al 5 luglio 2021. Non intervenire prima del termine del periodo della fioritura.

Eseguire il secondo trattamento dopo circa 20-30 giorni dal primo.

Aziende biologiche e aziende che impiegano prodotti a base di sostanze attive ammesse in agricoltura biologica

Eseguire il primo trattamento nel periodo che va dal 15 al 25 giugno 2021 e il secondo dopo 7-10 giorni. Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali. Questo accorgimento è fondamentale per una buona efficacia del trattamento. Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un terzo trattamento. In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 7-10 giorni l'uno dall'altro.

Si consiglia di effettuare i trattamenti nelle ore serali quando l'attività dei pronubi è limitata o assente.

Si sottolinea che sono vietati i trattamenti con insetticidi, acaricidi o altri prodotti fitosanitari che riportano in etichetta specifiche frasi relative alla loro pericolosità per le api e gli altri insetti pronubi, durante il periodo della fioritura dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. Tali trattamenti sono inoltre vietati in presenza di fioriture delle vegetazioni spontanee sottostanti o contigue alle coltivazioni, tranne che si sia provveduto preventivamente all'interramento delle vegetazioni o alla trinciatura o sfalcio con asportazione totale della loro massa, o si sia atteso che i fiori di tali essenze si presentino essiccati in modo da non attirare più le api e gli altri insetti pronubi (L.R. n. 2/2019).

RAGNETTO si segnalano alcuni campi con forti infestazioni. Verificare la situazione aziendale e al superamento soglia del 60-70% di foglie con forme mobili intervenire con Sali potassici di acidi grassi, Clofentezine, Exitiazox, Abaectina, Etoxazole, Fenpyroximate, Bifenazate, Tebufenpirad

Massimo 1 intervento acaricida all'anno

Colture Erbacee

Note Colture Erbacee

Indicazioni agronomiche.

La copertura vegetale ha lo scopo di limitare i fenomeni erosivi ed il rischio di percolazione dei nutrienti. Nelle aree di pianura è obbligatorio l'inerbimento dell'interfila nel periodo autunno primaverile (dal 30 settembre al 20 marzo) al fine di contenere la perdita di elementi nutritivi.

In annate in cui le precipitazioni verificatesi tra il 1° ottobre e il 31 gennaio successivo risultino inferiori ai 150 mm, le eventuali lavorazioni possono essere anticipate ad inizio febbraio. Nelle aree di collina e montagna in appezzamento con pendenze medie superiori al 10%, è obbligatorio

l'inerbimento permanente delle interfile, anche se presenti i solchi acquai, da attuarsi con semine

artificiali o con inerbimento spontaneo. Tale vincolo non si applica su suoli a tessitura "tendenzialmente argilloso" in annate a scarsa piovosità primaverile con precipitazioni cumulate dal 1° aprile al 30 giugno inferiori a 150 mm), durante le quali è consentito effettuare un'erpatura, a una profondità inferiore ai 10 cm, o una scarificazione. Nelle colture arboree quando esiste il vincolo dell'inerbimento dell'inter-fila sono comunque ammessi gli interventi localizzati lungo la fila per l'interramento dei fertilizzanti.

Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio-31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di

GLIFOSATE (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l/ha per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del

prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2l/ha \times$ numero di ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile e impiegare i dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative. Si fa presente che le applicazioni di glifosate in pre-semina diventano alternative alle applicazioni in pre emergenza (nelle colture dove è autorizzato questo impiego, es. bietola, mais, cipolla).

Altri possibili vincoli per la scelta degli erbicidi nelle colture in successione sono quelli relativi alle seguenti molecole: S-metalaclor, aclonifen, bentazone, bifenox.

Queste molecole possono essere utilizzate sullo stesso appezzamento al massimo una volta ogni 2 anni indipendentemente che vengano utilizzati sulle colture:

S-METALACLOR: mais, sorgo, pomodoro, girasole, soia

ACLONIFEN: mais, sorgo, pomodoro, girasole, patata

BENTAZONE: sorgo, soia, medica

BIFENOX: soia, cereali a paglia

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Fase fenologica: ingrossamento fittone

Difesa

CERCOSPORA: Rischio infettivo basso, i sintomi delle infezioni del 7-8 giugno saranno visibili da questa settimana.

Si consiglia di intervenire tempestivamente a seguito di una pioggia o di una irrigazione con SALI di RAME o MANCOZEB
MANCOZEB Max 3 all'anno

LISSO: si rilevano presenze in aumento. In caso di infestazioni elevate intervenire con FOSMET (SPADA 50WG) o ACETAMIPRID (KESTREL)
Prodotti concessi con uso straordinario prestare attenzione alle etichette.

FOSMET Max 2

ACETAMIPRID Max 1. La somma degli insetticidi esclusi BTK e GEO Max 3

MAMESTRA: al superamento della soglia di 2-3 larve per pianta e 10% di distruzione dell'apparato fogliare è possibile intervenire con:
CYPERMETRINA o DELTAMETRINA o LAMBDAIALOTRINA o ETOFENPROX o INDOXACARB o BACILLUSTHURINGIENSIS

Max 3 insetticidi all'anno con esclusione dei GEODISINFESTANTI e FORMULATI BIO

DELTAMETRINA Max 1

LAMBDAIALOTRINA ed ETOFENPROX Max 1

INDOXACARB MAX 3

MAIS

Fase fenologica: Levata - inizio fioritura

Difesa

PIRALIDE: Ostrinia nubilalis. Si consiglia di monitorare la presenza di questa avversità. Si segnala l'inizio del volo in regione.

Colture Orticole

POMODORO DA INDUSTRIA

Fase fenologica: -ingrossamento frutti secondo palco - allegazione terzo palco

Difesa

PERONOSPORA: indice ipi ha superato la fase di allerta nella maggior parte della provincia. Rischio infettivo basso per questa settimana.

In previsione di pioggia intervenire con: PRODOTTI RAMEICI o FLUAZINAM (max 2 trattamenti)

o AZOXISTROBIN*(max 2) o PYRACLOSTROBIN* o FAMOXADONE*(max 1 (*tra Azoxistrobin,

Pyraclostrobin, Famoxadone max 3 trattamenti)

o METIRAM (max 3) o ZOXAMIDE (max 4), eventualmente addizionati a FOSETIL

AL (Impiegabile fino alla allegazione del secondo palco).

In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività tiva: CIMOXANIL CIMOXANIL+ PROPAMOCARB (Cimoxan max) o CYAZOFAMIDE o AMISULBRON (in totale max 3 trattamenti) o

BENALAXIL* o METALAXIL M* (*in totale max 3) DIMETOMORF** o MANDIPROPAMIDE ** (**in totale max 4)

AMETOCTRADINA o AMETOCTRADINA + DIMETOMORF o AMETOCTRADINA + METIRAM (Ametoctradina max 3)

OXATHIPIPROLIN (max 3 trattamenti).

Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di 2 sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate

BATTERIOSI si consiglia d'intervenire con PRODOTTI RAMEICI

AFIDI: si rilevano le prime presenze . Intervenire con almeno il 10% delle piante infestate e con colonie in accrescimento presen1 in 4 o 5 metri lineari lungo la diagonale dell'apezzamento verificando la presenza degli insetti utili. I prodotti che si possono utilizzare sono ACETAMIPRID o SULFOXAFLOL o FLONICAMID o SPYROTETRAMAT o FLUOPYRADIFURONE o SALI POTASSICI da ACIDI GR AZADIRACTINA

ACCETAMIPRID Max 1 anno

FLONICAMID Max 2 anno

SPYROTETRAMAT Max 2 anno

FLUPYRADIFURONE max 1 anno.

NOTTUA GIALLA : sono segnalate catture. Si consiglia l'installazione di trappole a feromone per monitorare il volo.

Si ricorda che la soglia di intervento corrisponde a 2 piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento.

Verificare la presenza di infestazione e il superamento della soglia e in questo intervenire con: SPINETORAM o SPINOSAD o CLORANTRANILIPROLE o EMAMECTINA o INDOXACARB o BACILLUSTHURINGIENSIS

SPINETORAM Max 2

SPINOSAD Max 3 come somma a SPINETORAM

CLORANTRANILIPROLE Max 2 interventiall'anno

EMAMECTINAMax 2 interventiall'anno

INDOXACARB Max 4 interventiall'anno



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai Regolamenti della Comunità europea sull'agricoltura biologica: [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel DM [6793/2018](#) e successiva modifica [DM 3757/2020](#) che completano il quadro normativo.

PARTE GENERALE

INDICAZIONI LEGISLATIVE

Uso eccezionale prodotti fitosanitari:

Uso eccezionale prodotti fitosanitari:

L'elenco degli usi eccezionali - Prodotti fitosanitari autorizzati in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, per l'anno 2021 è contenuto all'interno del documento predisposto dal Servizio Fitosanitario Regionale e consultabile al seguente link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/deroghe-ai-disciplinari/deroghe-territoriali-2021>

L'ultimo documento "Usi eccezionali 2021 che non richiedono richiesta di deroga" riporta in Tabella B: Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica (Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2164 del 17 dicembre che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008). Il documento verrà progressivamente aggiornato con gli eventuali nuovi usi in uscita nell'arco dell'annata.

Estensione di etichetta:

- È stato firmato il Decreto di estensione d'impiego del prodotto **KARMA 85** (Bicarbonato di Potassio). Di seguito le estensioni ottenute: CAROTA (oidio); FINOCCHIO, PASTINACA, SEDANO, PREZZEMOLO, ERBE FRESCHE (CORIANDOLO, ANETO, CUMINO, ANGELICA) (alternaria); CILIEGIO e SUSINO (monilia); POMACEE (maculatura). Per impiego su tutte le drupacee le applicazioni sono consentite dallo stadio di schiusura gemme

- È autorizzata l'estensione d'impiego su **uva da vino e da tavola** contro **Scaphoideus titanus** e su melo e pero contro afide lanigero del prodotto fitosanitario denominato **NATURALIS** contenente la sostanza attiva *Beauveria bassiana*.

- È autorizzata l'estensione d'impiego su **melo e pero** contro **Ticchiolatura** del prodotto fitosanitario denominato PREV-AM PLUS contenente la sostanza attiva Olio essenziale di arancio dolce.

- È autorizzata l'estensione d'impiego su **melo e pero** contro **Ticchiolatura** del prodotto fitosanitario denominato LIMOCIDE contenente la sostanza attiva Olio essenziale di arancio dolce.

Misure per il contenimento del Colpo di fuoco batterico nel territorio regionale: obbligo di abbruciamento dei residui vegetali infetti. Con determinazione dirigenziale [n. 2575 del 15/02/2021](#) il Servizio Fitosanitario regionale ha dettato le "Misure per il contenimento del Colpo di fuoco batterico nel territorio regionale: obbligo di abbruciamento dei residui vegetali infetti" e in particolare

[La combustione dei residui vegetali dei lavori agricoli e forestali. Quando e come è consentita.](#)

[Arpae - Liberiamo l'aria](#)

*Impiego dei composti del rame in biologico:

Si ricorda che con Reg. (UE) [2018/1981](#) le s.a. composti del rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025; sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano *un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.*

TRATTAMENTI IN FIORITURA

A seguito dell'entrata in vigore della nuova legge regionale del 04 marzo 2019 n. 2, inerente "Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna" (abrogazione della legge regionale 25 agosto 1988, n. 35 e dei regolamenti regionali 15 novembre 1991, n. 29 e 5 aprile 1995, n. 18), le prescrizioni per i trattamenti in fioritura sono come di seguito riportate:

1. Al fine di salvaguardare le api e l'entomofauna pronuba, **è vietato eseguire qualsiasi trattamento con prodotti fitosanitari ad attività insetticida e acaricida sulle colture arboree, erbacee, sementiere, floreali, ornamentali e sulla vegetazione spontanea, sia in ambiente agricolo che extra agricolo, durante il periodo della fioritura, dalla schiusa dei petali alla caduta degli stessi. Sono altresì vietati i trattamenti in fioritura con altri prodotti fitosanitari che riportano in etichetta specifiche frasi relative alla loro pericolosità**

per le api e gli altri insetti pronubi.

2. I trattamenti con i prodotti fitosanitari di cui al comma 1 sono altresì vietati in presenza di sostanze extraflorali di interesse mellifero o in presenza di fioriture delle vegetazioni spontanee sottostanti o contigue alle coltivazioni, tranne che si sia provveduto preventivamente all'interramento delle vegetazioni o alla trinciatura o sfalcio con asportazione totale della loro massa, o si sia atteso che i fiori di tali essenze si presentino essiccati in modo da non attirare più le api e gli altri insetti pronubi.

Per consultare l'intera normativa [BURERT n 64 del 04 marzo 2018](#).

NOTA IRRIGAZIONE 14 Giugno 2021

Vento, radiazione solare e innalzamento delle temperature, favoriranno l'aumento dell'evapotraspirazione.

Si invitano tecnici ed agricoltori a non sottostimare le esigenze irrigue.

E' possibile irrigare tutte le colture secondo quanto prescritto dai disciplinari.

- Fragola Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 3,5 mm
- Melone Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 4 mm
- Cocomero Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 4mm
- Aglio Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3
- Cipolla Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3
- Patata Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
- Pomodoro da industria Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3.5
- Bietola da zucchero Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4
- Bietola da seme Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
- Mais Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4
- Erba medica Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
- Prato stabile Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
- Fagiolino Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
	Consumo medio giornaliero mm/d	Consumo medio giornaliero mm/d	
POMACEE	4.2	3.1	
ALBICOCCO	3.5	2.5	
SUSINO	3.5	2.5	
CILIEGIO	4.1	2.5	
PESCO	3.5	2.5	

VITE	-	-	I valori non sono indicati nella media storica in quanto il disciplinare non prevede l'irrigazione in questo periodo
ACTINIDIA	4.4	3.8	

Per i prossimi 20 giorni è assolutamente necessario evitare deficit di acqua disponibile nel terreno, per favorire la differenziazione delle gemme.

Si ricorda che per allevare in modo opportuno le piante giovani è necessario irrigarle evitando assolutamente stress idrici.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3,5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3,5).

Gli impianti arborei messi a dimora recentemente potrebbero soffrire per il perdurare della siccità, laddove la falda è situata ad una profondità superiore di 100 cm dal piano di campagna. E' possibile consultare la profondità di falda sul portale della Regione Emilia Romagna FALDANET <http://faldanet.consorziocer.it/Faldanet/retefalda/index>

Per verificare la profondità della falda ipodermica nella propria azienda è anche possibile installare un piezometro. E' disponibile un breve tutorial per costruire e installare con semplicità un piezometro nella propria azienda <https://www.youtube.com/watch?v=kBOspiWta5g>

La fertirrigazione degli impianti arborei a partire già dall'anno di impianto è necessaria per favorire l'ottimale sviluppo della pianta, in particolar modo dell'apparato radicale.

Si invitano tecnici e agricoltori a rilevare o stimare l'acqua disponibile nel terreno per evitare eccessi d'acqua nel terreno. Situazioni di asfissia e comunque di eccesso di acqua disponibile, soprattutto se protratti nel tempo, possono causare difetti nell'assorbimento di nutrienti e disfunzioni metaboliche che possono determinare cali di resa anche considerevoli o addirittura portare la pianta alla morte.

Per approfondire le modalità di calcolo dell'acqua disponibile, per toccare con mano sensori e centraline meteo, per vedere in azione gli impianti irrigui più innovativi o semplicemente per fare domande sulla propria situazione irrigua aziendale, l'Area dimostrativa delle tecnologie irrigue di Acqua Campus sarà aperta su prenotazione, contattando Gioele Chiari al 3497504961.

Fertirinet

A partire dalla campagna 2019 è disponibile l'applicativo FERTIRRINET per la gestione della fertirrigazione per le colture di mais, pomodoro, patata e pero.

Il nuovo servizio è presente in IRRINET e fornisce un consiglio di fertilizzazione a norma DPI e permette anche la registrazione anch'essa a norma delle operazioni eseguite. L'applicazione tiene conto del tipo di coltura, fase fenologica, tipo di suolo, condizioni meteo rilevate e previste, oltre che delle irrigazioni e fertilizzazioni eseguite (incluse le eventuali fertilizzazioni ordinarie), nonché coltura precedente.

Al servizio si accede, per i nuovi utenti, previa registrazione attraverso il link https://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er.

Per chi è già utente IrriNet è sufficiente inserire i seguenti input richiesti per ottenere il calcolo: "Dati chimici del suolo" e "Dati della coltura per la fertirrigazione"

Data del rilevamento	Livello del fiume PO
14 Giugno 2021	4.43 mslm

Si comunica che la Guida all'utilizzo di IrriNet per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF 25) della TO 10.1.01 e M11 è stata aggiornata con l'edizione 2021 https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/bio-agro-climambiente/agricoltura-integrata/disciplinari-produzione-integrata-vegetale/Collezione-dpi/dpi_2021/disciplinari-2021

Impegno aggiuntivo 25 (Impiego del sistema Irrinet):

Nella edizione 2021 della Guida all'utilizzo di IrriNet si è dato maggior rilievo sull'importanza, ai fini della esecuzione del bilancio idrico, di:

- associare di tutti gli appezzamenti con IAF 25 all'azienda con il CUAA.
- aggiornare le colture prima dell'inizio della stagione irrigua inserendo una data di start relativa alla stagione irrigua corrente.

La versione attualmente caricata sul sito è stata aggiornata anche con un indice contenente i link per andare direttamente ai capitoli a cui si è interessati.

SEMENTI E MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE VEGETATIVA

In agricoltura biologica si possono utilizzare solamente sementi e materiale di moltiplicazione certificati provenienti da agricoltura biologica. Considerata l'insufficiente disponibilità da parte del mercato di tale materiale per talune varietà, qualora non sia possibile reperire semente o materiale di moltiplicazione biologico è consentito utilizzare materiale non biologico proveniente da agricoltura convenzionale richiedendo la deroga secondo apposita procedura.

Conformemente alla procedura è autorizzata l'utilizzazione di sementi o materiale di moltiplicazione vegetativo non biologico, purché tali sementi o materiale di moltiplicazione vegetativo rispettino i seguenti vincoli:

- a) non siano trattati, nel caso delle sementi, con prodotti fitosanitari diversi da quelli ammessi nell'allegato II del regolamento (CE) n. 889/2008, a meno che non sia prescritto, per motivi fitosanitari, un trattamento chimico a norma della direttiva 2000/29/CE del Consiglio per tutte le varietà di una determinata specie nella zona in cui saranno utilizzati;
- b) siano ottenuti senza l'uso di organismi geneticamente modificati e/o prodotti derivati da tali organismi;
- c) soddisfino i requisiti generali per la loro commercializzazione.

(DM 6793 del 18 luglio 2018)

Banca Dati Sementi Biologiche:

La BDSB è raggiungibile al seguente link: <https://www.sian.it/conSpeBio/index.xhtml>

L'utilizzo della nuova BDSB è subordinato alla registrazione come utente qualificato:

<https://mipaaf.sian.it/cappello/filtro.do?idSito=14>

Si ricorda che con Nota informativa [MIPAFF 2020-9284223](#) sono state definite le assegnazioni dell' "erba medica" e del "trifoglio alessandrino" alla "Lista rossa", prevista per il funzionamento della Banca Dati Sementi Biologiche – BDSB all'Allegato. Pertanto, a seguito della interrogazione della BDSB, a far data dal 1° gennaio 2021, per le specie in questione è resa visibile la lista dei fornitori delle sementi ottenute con metodo di produzione biologico o provenienti da appezzamenti in conversione al quale l'operatore biologico deve rivolgersi per concludere la transazione commerciale di acquisto delle sementi medesime. Rimane salva per l'operatore la possibilità di non concludere la transazione commerciale nei casi previsti dall'art. 45, par. 5, lett. b) del Reg. (CE) n. 889/2008.

Qualora una determinata varietà non fosse presente in BDSB occorre chiederne l'inserimento (precisando specie, denominazione e status della varietà – per esempio se iscritta al catalogo comune comunitario) a CREA-DC per la necessaria istruttoria al seguente indirizzo email: deroghe.bio@crea.gov.it.

GESTIONE DEL SUOLO

Rotazioni: Il [DM n. 3757 del 9 aprile 2020](#), decreto di modifica del Decreto ministeriale 18 luglio 2018, n. 6793 recante "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e loro successive modifiche e integrazioni, relativi alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, che abroga e sostituisce il Decreto ministeriale 27 novembre 2009 n. 18354.

Il Decreto apporta modifiche alle norme tecniche per la gestione delle rotazioni in agricoltura biologica, delle quali si riporta di seguito una versione integrata:

- 1) La fertilità del suolo e la prevenzione delle malattie è mantenuta mediante il succedersi nel tempo della coltivazione di specie vegetali differenti sullo stesso appezzamento.
- 2) In caso di colture seminative, orticole non specializzate e specializzate, sia in pieno campo che in ambiente protetto, la medesima specie è coltivata sulla stessa superficie solo dopo l'avvicinarsi di almeno **due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa, coltura da sovescio o maggese. Quest'ultimo con una permanenza sul terreno non inferiore a 6 mesi.**
- 3) In deroga a quanto riportato al comma 2:
 - a. i cereali autunno-vernini (ad esempio: frumento tenero e duro, orzo, avena, segale, triticale, farro ecc.) e il pomodoro in ambiente protetto possono succedere a loro stessi per un massimo di due cicli colturali, che devono essere seguiti da almeno due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a **leguminosa, coltura da sovescio o maggese. Quest'ultimo con una permanenza sul terreno non inferiore a 6 mesi.**;
 - b. il riso può succedere a sé stesso per un massimo di tre cicli seguiti almeno da due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa;

- c. gli ortaggi a foglia a ciclo breve possono succedere a loro stessi al massimo per tre cicli consecutivi.
- d. Successivamente ai tre cicli segue almeno una coltura da radice/tubero oppure una coltura da sovescio;
- e. le colture da taglio non succedono a sé stesse. A fine ciclo colturale, della durata massima di sei mesi, la coltura da taglio è interrata e seguita da almeno una coltura da radice/tubero oppure da un sovescio.

4) In tutti i casi di cui ai commi 2 e 3, **la coltura da sovescio è considerata coltura principale quando prevede la coltivazione di una leguminosa, in purezza o in miscuglio, che permane sul terreno fino alla fase fenologica di inizio fioritura prima di essere sovesciata, e comunque occorre garantire un periodo minimo di 90 giorni tra la semina della coltura da sovescio e la semina della coltura principale successiva.**

5) Tutte le valutazioni di conformità delle sequenze colturali devono essere svolte tenendo conto dell'intero avvicendamento; le sequenze colturali che prevedono la presenza di una coltura erbacea poliennale, ad es. erba medica, sono ammissibili.

6) I presenti vincoli non si applicano alle coltivazioni legnose da frutto.

FERTILIZZAZIONE

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 55/2012. Si ricorda che è possibile anche la consultazione dei fertilizzanti ammessi all'uso in biologico all'interno del [Registro Fertilizzanti all'interno del SIAN](#).

MODELLI PREVISIONALI

I modelli previsionali (messi a punto dal Servizio Fitosanitario Regionale dell'Emilia Romagna) danno indicazioni sull'andamento dello sviluppo dei fitofagi e dei patogeni, in funzione dei parametri climatici. I modelli non forniscono indicazioni sull'entità delle infestazioni e l'informazione che danno deve essere confrontata con la realtà aziendale, sulla base dell'esperienza professionale di tecnici ed agricoltori.

Le indicazioni sui modelli fitofagi riportati a bollettino per le singole avversità sono riferite al territorio della provincia di [Bologna](#).

Mitigazione della deriva

Si segnala che al seguente link sono reperibili alcuni approfondimenti tecnici riguardanti le macchine irroratrici, l'agricoltura biologica e la mitigazione della deriva:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/bollettini/archivio-bollettini/bollettini-2019/approfondimenti>

Controllo funzionale per le macchine irroratrici

Il controllo e la regolazione delle irroratrici devono essere eseguiti presso i Centri autorizzati dalla Regione ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n.1862/2016.

Le aziende agricole in produzione integrata e biologica che applicano la Misura 10 e 11 del PSR 2014-20 e la Misura 214 – Azione 2 del PSR 2007-13, devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci al controllo funzionale ed alla regolazione strumentale volontaria ("regolazione strumentale"), come definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1862/2016.

A partire dal 1° gennaio 2021 l'attestato di conformità avrà durata di 3 anni, pertanto:

- un'irroratrice controllata e regolata fino al 31 dicembre 2020 compreso dovrà essere ricontrollata dopo 5 anni;
- un'irroratrice controllata e regolata a partire dal 1° gennaio 2021 dovrà essere ricontrollata dopo 3 anni.

Si rammenta che per motivi di natura tecnica alcune tipologie di irroratrici non sono assoggettabili alla metodologia di regolazione strumentale adottata dalla Regione Emilia-Romagna. A tal fine si veda quanto anticipato nell'Approfondimento n. 1 del 30 Marzo 2018 pubblicato sul sito della Regione al seguente link: [Approfondimento n. 1 del 30.03.2018](#)

Nota: sulla base di disposizioni assunte a livello regionale, si segnala che il collaudo dell'irroratrice dopo scadenza dell'attestato di conformità può essere rimandato a condizione che le previste operazioni di controllo funzionale e regolazione strumentale risultino

attuata prima di qualsiasi trattamento eseguito successivamente alla scadenza dell'attestato stesso.

Ne deriva che nessun trattamento fitosanitario può essere eseguito con attestato di conformità scaduto.

Il Disciplinare 2021 precisa inoltre che "La sostituzione autonoma degli ugelli durante il periodo di validità dell'attestato di conformità con tipologie diverse da quelle adottate in fase di controllo funzionale e regolazione strumentale non richiede un nuovo intervento da parte dei Centri autorizzati. Tuttavia, tale operazione può comportare una sostanziale variazione delle modalità di utilizzo definite in sede del collaudo originario (volume di distribuzione, pressione di esercizio). In tali casi si suggerisce di prendere contatto con il Centro autorizzato che ha eseguito la regolazione strumentale al fine di definire la variazione delle modalità di utilizzo conseguente al cambio di ugelli effettuato in modo da registrare autonomamente i nuovi parametri di regolazione per opportuna memoria aziendale".

Nuove proroghe previste per le tre abilitazioni relative ai prodotti fitosanitari (acquisto ed utilizzo, consulenza e vendita) e per gli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici in scadenza nel 2021.

Con l'approvazione del "Decreto Milleproroghe" (DL 183/2020 convertito con la Legge 26 febbraio 2021, n. 21 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° marzo 2021) è stato definito che la proroga di validità di 12 mesi si estende a tutte le abilitazioni e attestati che hanno la scadenza naturale nel 2021, e che sono:

abilitazioni all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (patentini fitosanitari)

abilitazioni alla consulenza

abilitazioni alla vendita dei prodotti fitosanitari

attestati di funzionalità delle macchine irroratrici

Il link per scaricare il documento è il seguente:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/avvisi/2021/prodotti-fitosanitari-nuove-proroghe-per-abilitazioni-e-attestati-di-funzionalita-irroratrici>

NOTA IRRIGAZIONE 22 Giugno 2021

Vento, radiazione solare e temperature alte, continueranno a favorire l'aumento dell'evapotraspirazione.

Si invitano tecnici ed agricoltori a non sottostimare le esigenze irrigue.

E' possibile irrigare tutte le colture, anche in deroga ai disciplinari.

- Fragola Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 3,5 mm
- Melone Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 5 mm
- Cocomero Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 5,5 mm
- Aglio Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
- Cipolla Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
- Patata Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4
- Pomodoro da industria Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4,5
- Bietola da zucchero Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 5
- Bietola da seme Sospendere le irrigazioni
- Mais Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 5
- Erba medica Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4,5
- Prato stabile Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4,5
- Fagiolino Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
	Consumo medio giornaliero mm/d	Consumo medio giornaliero mm/d	
POMACEE	5	4,5	
ALBICOCCO	5	4,5	
SUSINO	4.5	4	
CILIEGIO	5	4,5	
PESCO	4,5	4	
VITE	4	3,5	
ACTINIDIA	5	4,5	

E' consigliabile irrigare i vigneti anche qualora non abbiano raggiunto la fase fenologica di pre-chiusura grappolo.

Si ricorda che per allevare in modo opportuno le piante giovani è necessario irrigarle evitando assolutamente stress idrici.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 45 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 4,5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (45/4,5).

Gli impianti arborei messi a dimora recentemente potrebbero soffrire per il perdurare della siccità, laddove la falda è situata ad una profondità superiore di 100 cm dal piano di campagna. E' possibile consultare la profondità di falda sul portale della Regione Emilia Romagna FALDANET <http://faldanet.consorziocer.it/Faldanet/retefalda/index>

Per verificare la profondità della falda ipodermica nella propria azienda è anche possibile installare un piezometro. E' disponibile un breve tutorial per costruire e installare con semplicità un piezometro nella propria azienda <https://www.youtube.com/watch?v=kBOspiWta5g>

La fertirrigazione degli impianti arborei a partire già dall'anno di impianto è necessaria per favorire l'ottimale sviluppo della pianta, in particolar modo dell'apparato radicale.

Si invitano tecnici e agricoltori a rilevare o stimare l'acqua disponibile nel terreno per evitare eccessi d'acqua nel terreno. Situazioni di asfissia e comunque di eccesso di acqua disponibile, soprattutto se protratti nel tempo, possono causare difetti nell'assorbimento di nutrienti e disfunzioni metaboliche che possono determinare cali di resa anche considerevoli o addirittura portare la pianta alla morte.

Per approfondire le modalità di calcolo dell'acqua disponibile, per toccare con mano sensori e centraline meteo, per vedere in azione gli impianti irrigui più innovativi o semplicemente per fare domande sulla propria situazione irrigua aziendale, l'Area dimostrativa delle tecnologie irrigue di Acqua Campus sarà aperta su prenotazione, contattando Gioele Chiari al 3497504961.

Fertirrinet

A partire dalla campagna 2019 è disponibile l'applicativo FERTIRRINET per la gestione della fertirrigazione per le colture di mais, pomodoro, patata e pero.

Il nuovo servizio è presente in IRRINET e fornisce un consiglio di fertilizzazione a norma DPI e permette anche la registrazione anch'essa a norma delle operazioni eseguite. L'applicazione tiene conto del tipo di coltura, fase fenologica, tipo di suolo, condizioni meteo rilevate e previste, oltre che delle irrigazioni e fertilizzazioni eseguite (incluse le eventuali fertilizzazioni ordinarie), nonché coltura precedente.

Al servizio si accede, per i nuovi utenti, previa registrazione attraverso il link https://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er.

Per chi è già utente IrriNet è sufficiente inserire i seguenti input richiesti per ottenere il calcolo: "Dati chimici del suolo" e "Dati della coltura per la fertirrigazione"

Data del rilevamento	Livello del fiume PO
22 Giugno 2021	3.7 mslm

Si comunica che la Guida all'utilizzo di IrriNet per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF 25) della TO 10.1.01 e M11 è stata aggiornata con l'edizione 2021 https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/bio-agro-climambiente/agricoltura-integrata/disciplinari-produzione-integrata-vegetale/Collezione-dpi/dpi_2021/disciplinari-2021

Impegno aggiuntivo 25 (Impiego del sistema Irrinet):

Nella edizione 2021 della Guida all'utilizzo di IrriNet si è dato maggior rilievo sull'importanza, ai fini della esecuzione del bilancio idrico, di:

- associare di tutti gli appezzamenti con IAF 25 all'azienda con il CUA.
- aggiornare le colture prima dell'inizio della stagione irrigua inserendo una data di start relativa alla stagione irrigua corrente.

La versione attualmente caricata sul sito è stata aggiornata anche con un indice contenente i link per andare direttamente ai capitoli a cui si è interessati.

ALTRE RACCOMANDAZIONI E VINCOLI

Utilizzare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che compaiono nell'etichetta ministeriale.

PARTE SPECIFICA

Colture Arboree

ALBICOCCO

Fase fenologica: accrescimento frutti - raccolta

Difesa

OIDIO: si consiglia di intervenire dalla fase di scamicatura con ZOLFO o POLISOLFURO di CALCIO.

ANARSIA: Nelle aree più calde è iniziato il II volo, sfarfallamenti 2-6%. Inizio ovodeposizioni previsto a partire da giovedì-venerdì.

CILIEGIO

Fase fenologica: fine raccolta

Difesa

DROSOPHILA SUZUKII Anche nella corrente annata è in corso il monitoraggio di D.suzukii realizzato dal Consorzio Fitosanitario di Modena.

Il monitoraggio settimanale evidenzia volo un costante di Drosophila suzukii. I controlli su ciliegie prossime alla maturazione, segnalano presenza di ovodeposizioni e danni diffusi con alcuni casi di focolai d'infestazione significativi. Sono stati esaminati 7 campioni tutti positivi.

In campo si rilevano danni localizzati ma in aumento

Si consiglia di mantenere la copertura insetticida sulle varietà in fase fenologica sensibile (a partire da invaiatura frutti) con PIRETRO NATURALE o SPINOSAD

MELO

Fase fenologica: accrescimento frutti

Difesa

COLPO DI FUOCO rischio infettivo per l'inizio di questa settimana BASSO. Soprattutto in caso di comparsa di secondi fiori si possono utilizzare prodotti a base di BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS o AUREOBASIDIUM PULLULANS o eseguire interventi preventivi con: ACIBENZOLAR-S-METILE (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti)

TICCHIOLATURA In presenza d'infezione in campo si consiglia di ripristinare la copertura con PRODOTTI RAMEICI, eventualmente in miscela con olio di arancio o zolfo, oppure bicarbonato di potassio. Si comunica che PREV-AM PLUS (n° reg. 16379), con decreto del 25 marzo 2021, ha ottenuto l'estensione d'impiego contro la Ticchiolatura per , Melo e Cotogno.

OIDIO: intervenire in caso di presenza con ZOLFO .

CARPOCAPSA sfarfallamenti adulti I generazione 5-12%. Presenti solo larve che stanno progressivamente impupandosi. L'inizio dell'ovodeposizione è previsto per domani nelle aree più calde. Nascita larvale prevista per domenica-lunedì.

EULIA: sfarfallamenti adulti I generazione 89-96% presenza adulti in calo. Ovodeposizione 69-85%. Nascita larvale 17-35%.

PANDEMIS: terminati gli sfarfallamenti. Presenza residua di uova che schiuderanno a breve. Non è ancora iniziato l'impupamento. Inizio II volo nel 2020: 5 luglio.

CIMICE ASIATICAe catture di adulti sono in calo, in aumento le forme giovanili. Presenze rilevate nei frutteti, anche a livelli elevati, con danni visibili su frutti. Si consiglia di monitorare i frutteti ed eseguire interventi specifici, eventualmente localizzati ai bordi del frutteto, con PIRETRO NATURALE

I dati delle catture delle trappole installate sul territorio della Regione Emilia Romagna si possono da oggi visualizzare su questo sito web <https://big.csr.unibo.it/projects/cimice/monitoring.php>

Settimana 14 giugno – 20 giugno 2021

Le trappole a feromoni di aggregazione e i monitoraggi attivi mostrano che la presenza di cimici adulte della generazione svernante è in calo rispetto alle settimane precedenti. È invece in aumento la presenza di neanidi di seconda età e si segnalano i primi ritrovamenti di neanidi di terza età. Sono ben visibili i danni precoci sui frutti (deformazioni) imputabili all'attività trofica di pentatomidi, che nella maggior parte dei casi sono circoscritti alle zone più a rischio del frutteto (bordi in prossimità di siti di svernamento). Si ricorda di verificare l'effettiva presenza di infestazioni negli appezzamenti con produzione attraverso monitoraggi attivi (ispezioni visive e frappe), ponendo particolare attenzione alle zone perimetrali dei frutteti e alla parte alta delle piante.

Michele Preti & Giacomo Vaccari

PERO

Fase fenologica: accrescimento frutti

Difesa

COLPO DI FUOCO rischio infettivo per l'inizio di questa settimana BASSO. Soprattutto in caso di comparsa di secondi fiori si possono utilizzare prodotti a base di BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS o AUREOBASIDIUM PULLULANS o eseguire interventi preventivi con: ACIBENZOLAR-S-METILE (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti)

TICCHIOLATURA Si consiglia di ripristinare la copertura in presenza d'infezione in campo con: PRODOTTI RAMEICI, eventualmente in miscela con olio di arancio o zolfo, oppure bicarbonato di potassio. Si comunica che PREV-AM PLUS (n° reg. 16379), con decreto del 25 marzo 2021, ha ottenuto l'estensione d'impiego contro la Ticchiolatura per Pero, Melo e Cotogno.

CARPOCAPSA sfarfallamenti adulti I generazione 5-12%. Presenti solo larve che stanno progressivamente impupandosi. L'inizio dell'ovodeposizione è previsto per domani nelle aree più calde. Nascita larvale prevista per domenica-lunedì.

EULIA: sfarfallamenti adulti I generazione 89-96% presenza adulti in calo. Ovodeposizione 69-85%. Nascita larvale 17-35%.

PANDEMIS: terminati gli sfarfallamenti. Presenza residua di uova che schiuderanno a breve. Non è ancora iniziato l'impupamento. Inizio II volo nel 2020: 5 luglio.

PSILLA DEL PERO: In presenza di consistente deposizione di uova intervenire con OLIO MINERALE o BICARBONATO DI POTASSIO.

TINGIDE: si segnerà la presenza. In assenza di ausiliari, intervenire con PIRETRINE NATURALI, eventualmente in miscela ad OLIO MINERALE

CIMICE ASIATICA: le catture di adulti sono in calo, in aumento le forme giovanili. Presenze rilevate nei frutteti, anche a livelli elevati, con danni visibili su frutti. Si consiglia di monitorare i frutteti ed eseguire interventi specifici, eventualmente localizzati ai bordi del frutteto, con PIRETRO NATURALE

I dati delle catture delle trappole installate sul territorio della Regione Emilia Romagna si possono da oggi visualizzare su questo sito web <https://big.csr.unibo.it/projects/cimice/monitoring.php>

Settimana 14 giugno – 20 giugno 2021

Le trappole a feromoni di aggregazione e i monitoraggi attivi mostrano che la presenza di cimici adulte della generazione svernante è in calo rispetto alle settimane precedenti. È invece in aumento la presenza di neanidi di seconda età e si segnalano i primi ritrovamenti di neanidi di terza età. Sono ben visibili i danni precoci sui frutti (deformazioni) imputabili all'attività trofica di pentatomidi, che nella maggior parte dei casi sono circoscritti alle zone più a rischio del frutteto (bordi in prossimità di siti di svernamento). Si ricorda di verificare l'effettiva presenza di infestazioni negli appezzamenti con produzione attraverso monitoraggi attivi (ispezioni visive e frappe), ponendo particolare attenzione alle zone perimetrali dei frutteti e alla parte alta delle piante.

Michele Preti & Giacomo Vaccari

PESCO

Fase fenologica: accrescimento frutti - raccolta

Difesa

OIDIO intervenire dalla fase di scamicatura con ZOLFO o POLISOLFURO di CALCIO o OLIO ESSENZIALE di ARANCIO DOLCE

CIDIA MOLESTA: Gli sfarfallamenti della I generazione sono al 92-98%. Ovodeposizione 71-78%. La nascita larvale è al 59-67%. È iniziato l'impupamento delle larve di I gen. nel fine settimana inizierà anche il III volo.

Al superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana intervenire con: BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD (max : attvo anche per forficule)

ANARSIA: Nelle aree più calde è iniziato il II volo, sfarfallamenti 2-6%. Inizio ovodeposizioni previsto a partire da giovedì-venerdì.

SUSINO

Fase fenologica: Susino: accrescimento frutti - raccolta

Difesa

CIDIA FUNEBRANA: sfarfallamenti adulti I gen. 62-79%. Ovodeposizione 38-59%. Nascita larvale 11-24%. Al superamento della soglia di 10 catture per trappola intervenire con SPINOSAD (max 3)

VITE

Fase fenologica: prechiusura grappolo

Difesa

PERONOSPORA: il modello segnala che la germinazione delle oospore è tra 55 e l'81%. Poche famiglie di oospore disponibili ad intercettare eventuali piogge per questa settimana, probabilmente l'inoculo disponibile per questa settimana si perderà in assenza di piogge.

Le condizioni di tempo stabile stanno favorendo il contenimento della malattia. Laddove siano presenti macchie di peronospora sarà opportuno scongiurare il rischio dell'avvio di infezioni secondarie anticipando possibili temporali o prolungate bagnature rinnovando la copertura, con PRODOTTI RAMEICI eventualmente in miscela con CERVISANE o LAMINARINA

In assenza di macchie è possibile allungare i turni di intervento.

OIDIO: è terminata la fase di rischio di infezioni primarie, l'andamento stagionale è favorevole ad uno sviluppo epidemico della malattia. incremento delle infezioni e dei sintomi rilevati in campo. Nelle aziende colpite nell'anno precedente e sulle varietà sensibili valutare in base all'andamento meteo la necessità di un intervento preferibilmente con ZOLFO, Ampelomices quisqualis (AQ 10), bicarbonato di potassio o Bacillus pumilis

MAL DELL'ESCA: incremento dei sintomi verificati in campo e dei colpi apoplettici

BLACK ROT: in aumento i sintomi

BOTRITE: per i vitigni particolarmente sensibili si raccomanda intervenire nella fase di prechiusura grappolo con:

o EUGENIOLO + GERANIOLO + TIMOLO (max 4)

Max 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi

COCCINIGLIE: è attesa a breve la seconda generazione.

Si consiglia di monitorare attentamente la situazione aziendale. In caso di consistenti infestazioni di cocciniglie farinose è possibile ricorrere alla lotta biologica attraverso lanci del parassitoide Anagrus pseudococci.

TIGNOLETTA: sfarfallamenti I generazione 59-72%. Ovodeposizione 25-37%. Nascita larvale 9-16%.

Al superamento soglia (presenza uova o fori di penetrazione nei vigneti solitamente infestati, 5% di grappoli con uova negli altri casi) intervenire dalla prossima settimana con SPINOSAD (max 3) o BACILLUS THURINGENSIS.

SCAFOIDEO: in campo si sono rilevati i primi adulti.

Sono state pubblicate le date per gli interventi obbligatori per la lotta allo Scafoideo. In agricoltura biologica il primo intervento sarà da farsi tra il 15 e il 25 giugno, ribattendolo a distanza di 7-10 giorni.

Per info (locandina):

<https://www.fitosanitario.mo.it/fito3/news/locandina-trattamenti-scapoideus-2021/>

In aumento la presenza di sintomi di FLAVESCEZZA DORATA

Trattamenti insetticidi obbligatori

Nel 2021 nelle aree viticole delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini dovranno essere effettuati interventi insetticidi obbligatori contro lo scafoideo, come indicato nella Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 8073 del 10/05/2019. Anche in conseguenza dell'aumento della pressione del vettore e della malattia riscontrato in certe aree attraverso il monitoraggio territoriale effettuato nel corso del 2020, si prevedono i seguenti obblighi:

Sono obbligatori 2 trattamenti:

- nelle aree vitate delle province di Modena, Bologna, Ravenna (con esclusione dei comuni di Cervia e Ravenna), Ferrara (limitatamente alla zona focolaio del comune di Argenta) e Forlì-Cesena (limitatamente alla zona focolaio dei comuni di Castrocaro Terme, Dovadola, Forlì, Modigliana e Predappio)
- nelle unità vitate dei corpi aziendali in cui sono state riscontrate piante infette da flavescenza dorata al di fuori delle "zone focolaio" e delle "zone di insediamento" e, in presenza di piante sintomatiche, nei comuni di Cervia e Ravenna

Nelle aziende viticole a conduzione biologica delle suddette aree è obbligatoria l'esecuzione di almeno 2 trattamenti insetticidi.

La lotta obbligatoria contro Scaphoideus titanus dovrà essere attuata secondo le modalità stabilite dalla sopra richiamata Determinazione a partire dal 15 giugno 2021 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura; il primo trattamento o l'unico dovrà comunque essere realizzato entro e non

oltre il 15 luglio 2021. Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 15 giugno ed il 10 agosto 2021.

Nella tabella è riportato l'elenco degli insetticidi impiegabili sulla vite per la lotta allo *Scaphoideus titanus* nella quale sono evidenziati esclusivamente i prodotti raccomandati da questo Servizio per i vigneti a conduzione biologica:

- sostanze attive per l'agricoltura biologica (Reg. CE 834/2007, CE 889/2008, UE 354/2014, UE 673/2016, UE 1584/2018, UE 2164/2019).

Si precisa che le aziende viticole che non rientrano nel campo applicativo dei provvedimenti sopra evidenziati, possono utilizzare anche altri insetticidi autorizzati per la lotta alle cicaline/cicadellidi della vite.

Sostanze attive contro lo scafoideo raccomandate dal Servizio Fitosanitario per i vigneti a conduzione biologica (*)

Pietrine pure

Olio essenziale di arancio dolce

Sali potassici degli acidi grassi

(*) si precisa che le aziende a conduzione biologica possono utilizzare anche gli altri insetticidi autorizzati in agricoltura biologica per la lotta a scafoideo o alle cicaline/cicadellidi della vite.

Strategia di intervento

Sulla base dei rilievi effettuati sulle forme giovanili di *S. titanus*, fatto salvo quanto sopra riportato, i momenti per la realizzazione degli interventi insetticidi sono i seguenti:

Aziende biologiche e aziende che impiegano prodotti a base di sostanze attive ammesse in agricoltura biologica

Eseguire il primo trattamento nel periodo che va dal 15 al 25 giugno 2021 e il secondo dopo 7-10 giorni. Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali. Questo accorgimento è fondamentale per una buona efficacia del trattamento. Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un terzo trattamento. In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 7-10 giorni l'uno dall'altro.

Si consiglia di effettuare i trattamenti nelle ore serali quando l'attività dei pronubi è limitata o assente.

Si sottolinea che sono vietati i trattamenti con insetticidi, acaricidi o altri prodotti fitosanitari che riportano in etichetta specifiche frasi relative alla loro pericolosità per le api e gli altri insetti pronubi, durante il periodo della fioritura dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. Tali trattamenti sono inoltre vietati in presenza di fioriture delle vegetazioni spontanee sottostanti o contigue alle coltivazioni, tranne che si sia provveduto preventivamente all'interramento delle vegetazioni o alla trinciatura o sfalcio con asportazione totale della loro massa, o si sia atteso che i fiori di tali essenze si presentino essiccati in modo da non attirare più le api e gli altri insetti pronubi (L.R. n. 2/2019).

Colture Erbacee

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Fase fenologica: pre emergenza

Controllo infestanti.

Strigliatura: si ricorda che è estremamente importante gestire la presenza di malerbe in campo già dalle prime fasi di sviluppo della coltura, fasi nelle quali le infestanti si presentano poco sviluppate e con apparato radicale superficiale. Si consiglia quindi di effettuare una sarchiatura leggera dell'interfila o strigliatura. Il numero di interventi meccanici di gestione delle malerbe da programmare fino alla fase di chiusura può variare da 2 fino a 4-5 a seconda della presenza di infestanti.

Per ulteriori approfondimenti consultare i bollettini tecnici BIO per la coltivazione delle bietole di COPROB.

seguito delle recenti disposizioni degli organi Ministeriali, DPCM del 23.02.2020 e successivi fino al DPCM del 04.03.2020, e dell'ordinanza della regione Emilia Romagna contenente le misure per il contrasto alla diffusione del virus Covid-19, si comunica che le riunioni di produzione integrata e biologica in tutte le province dell'Emilia-Romagna sono sospese.

Si intendono sospesi anche gli approfondimenti biologici (Focus Bio) previsti fino a data da definirsi.

Secondo le modalità di smart working, promosse ed incentivate a livello pubblico e privato, gli incontri provinciali verranno organizzati fino a nuove disposizioni, tramite connessione da remoto

ATTENZIONE PROSSIMO INCONTRO LUNEDÌ 05 LUGLIO ore 11.00 piattaforma Lifesize stanza 322655

aggiornamento bollettino tecnico

INVITIAMO TUTTI GLI UTENTI DEL BOLLETTINO A REGISTRARSI POICHE' E' SOSPESA LA SPEDIZIONE DEL BOLLETTINO MAILING LIST

LA REGISTRAZIONE VA FATTA al seguente link <http://bollettini.crpv.it/>

Questo ulteriore sistema di divulgazione, sviluppato nell'ambito del progetto INTERBIO (CIG DERIVATO: 7225307FF1), permette di adeguare il bollettino alle esigenze del singolo, andando a selezionare i contenuti secondo criteri personalizzabili. Durante la registrazione potrete scegliere: la provincia, le colture e il sistema di coltivazione (biologico e/o integrato) per cui volete ricevere il Bollettino. Questo vi consentirà di ricevere regolarmente le sole parti del Bollettino da voi selezionate (versione personalizzata) o nel suo intero se la selezione verrà fatta per tutte le colture e sistemi di coltivazione della provincia. Il bollettino verrà inviato all'indirizzo di posta indicato e potrete altresì visionare l'archivio di tutti i vostri bollettini nella pagina di utente registrato.

Le versioni integrali dei Bollettini di produzione integrata e biologica della Regione Emilia-Romagna saranno comunque sempre disponibili nel sito dedicato della Regione Emilia Romagna <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-sostenibile-delle-produzioni/bollettini/bollettini-di-produzione-integrata-e-biologica-2021/bollettino-regionale-di-produzione-biologica>

Redazione a cura di: Redazione a cura di: Fornaciari Massimo e Vaccari Giacomo

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino può farne richiesta a

bollettino-mo@fitosanitario.mo.it